

Pro-Muovere Castellanza: “Un’idea alternativa per la Madonnina”

Pubblicato: Giovedì 30 Giugno 2011



Intervenire sull’area della Madonnina, dove sta sorgendo un complesso di case di edilizia residenziale pubblica (foto a sin.), si può e si deve. **La lista Pro-muovere Castellanza** ha presentato alla stampa questa sera, giovedì, **una proposta per trasformare l’attuale costruzione in una struttura a basso impatto ambientale** e trasferire sull’area dei palazzi di via San Giulio i 3,5 milioni di euro del fondo per la costruzione delle case Aler. Secondo il consigliere comunale **Matteo Mazzucco**, che porterà in consiglio la proposta presentata dall’architetto **Claudio Borin e Luigi Croci** (entrambi candidati di Promuovere Castellanza alle scorse elezioni), **se c’è la volontà dell’amministrazione si potrebbe fare ancora in tempo ad abbattere i due piani già costruiti**, trasformare la struttura in qualcosa di socialmente utile (ad esempio un asilo) e utilizzare i fondi messi a disposizione dal ministero per riqualificare i palazzoni popolari situati a 100 metri di distanza.

La mozione che verrà presentata nel prossimo consiglio comunale dice che la Regione Lombardia



ammette la possibilità di modificare la localizzazione e la tipologia degli interventi finanziati attraverso la rimodulazione dell’accordo ex art. 14 Atto Integrativo dell’Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la casa. Alla Giunta Comunale **chiedono di attivarsi immediatamente per intervenire per una sospensione immediata dei lavori in Via Madonnina**; avviare una verifica che, senza pregiudicare gli obiettivi Aler ed i diritti acquisiti dalle società incaricate alla realizzazione del nuovo edificio, acquisisca da Regione Lombardia l’autorizzazione a trasferire l’intervento edificatorio dell’ALER in Via San Giulio; studiare

contestualmente soluzioni relative all'edificio attualmente in costruzione, dando priorità alle ipotesi della sua acquisizione al patrimonio comunale e prevedendo in via prioritaria la parziale demolizione e in subordine una ridestinazione funzionale che sia compatibile con il contesto ambientale, viabilistico, urbanistico e sociale dell'area.

Il palazzo in costruzione, infatti, è stato **al centro di una battaglia tra i cittadini dell'area**, che non hanno mai accettato l'idea di trovarsi un palazzo attaccato al campo da calcio, e **parte della precedente amministrazione che sostengono la sua costruzione perchè "altrimenti si perderebbero i finanziamenti statali acquisiti"** – avevano detto. La lista Pro-muovere è convinta che non ci sia nulla di scritto rispetto a questo punto e che sia ancora possibile un cambio deciso di rotta. Secondo i calcoli dell'architetto Borin abbattere e riqualificare la struttura di via Madonnina costerebbe meno che abbattere e riqualificare i palazzi di San Giulio ma, allo stesso tempo, riqualificare i palazzi di San Giulio (attualmente in condizioni fatiscenti) costerebbe meno che costruire i 42 appartamenti della Madonnina. Il risultato finale sarebbe, dunque, avere il doppio degli appartamenti disponibili (oltre 80 in via San Giulio) in una posizione più idonea e ritrovarsi una struttura di tipo ricreativo e a basso impatto ambientale nell'area della Madonnina, destinazione più in linea con il vicino campo sportivo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it